



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIC886003: I.C. "TORRACA-BONAVENTURA" PZ

Scuole associate al codice principale:

PZAA88600V: I.C. "TORRACA-BONAVENTURA" PZ

PZAA88601X: VIA IV NOVEMBRE - IC TOR-BO. PZ

PZAA886043: VIA DELLE ACACIE

PZEE886015: 18 AGOSTO 1860-IC TORR.BON. PZ

PZEE886048: DOMIZIANO VIOLA-IC TOR.BON PZ

PZMM886014: IC "TORRACA - BONAVENTURA" PZ



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni e, talvolta, gli alunni sono molto pochi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore, talvolta in modo deciso, alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. L'effetto degli apprendimenti attribuibili alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti raggiungono buoni risultati in relazione alle competenze chiave europee per le quali è stato elaborato un curriculum verticale. Le competenze vengono valutate attraverso griglie di osservazione condivise e rubriche di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni dell'istituto, nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, sono buoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partendo dai documenti ministeriali di riferimento ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il contesto e con i bisogni formativi degli alunni. Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti disciplinari che si riuniscono periodicamente e si occupano della progettazione didattica con il coinvolgimento di una notevole percentuale di docenti operanti in Commissioni e Gruppi di lavoro con specifici compiti. I docenti predispongono la progettazione didattica per competenze su modelli comuni condivisi in sede di Dipartimenti, utilizzando rubriche di valutazione comuni, divise per ordine di scuola. Per la Scuola primaria è stata elaborata una Rubrica di valutazione con obiettivi specifici per ciascuna disciplina in riferimento alle diverse classi, come richiesto dalla O.M. 172 del 2020. Sono altresì somministrate prove di competenza iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese per classi parallele, sulla base di quanto previsto nel Curricolo d'istituto e nel documento di certificazione delle competenze. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione viene effettuata in maniera sistematica, prevedendo interventi strategici personalizzati (peer to peer, pausa didattica, attività extrascolastiche).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde in maniera adeguata alle esigenze degli alunni. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie innovative nelle attività curriculari, gli alunni lavorano in gruppo, realizzando ricerche e progetti. La dotazione infrastrutturale e tecnologica è stata incrementata notevolmente grazie ad un utilizzo strategico dei Fondi strutturali europei. Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro e condivise nelle classi e con le famiglie. I docenti utilizzano griglie di osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti e delle dinamiche relazionali. La scuola organizza attività svolte alla promozione del senso di legalità e di rispetto delle regole della civile convivenza.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità ed efficaci. La scuola dispone di una serie di figure che si occupano della redazione dei PEI, PDP, ecc. e monitora il raggiungimento degli obiettivi. Si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. L'Istituto destina la maggior parte delle ore di potenziamento dei docenti in favore di interventi per la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, vedono l'efficace collaborazione tra i docenti dei diversi ordini. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli alunni, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, e ai laboratori da esse organizzati, sono coinvolti in attività proposte dal nostro Istituto sulla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. L'Istituto partecipa a progetti di orientamento in rete con altri Istituti. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti attraverso rubriche di valutazione comuni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, e queste sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. Ha fissato le priorità e i traguardi da raggiungere a medio e lungo termine e le azioni da mettere in campo per il loro raggiungimento sono chiaramente individuate all'interno del PDM. Quest'ultimo viene monitorato attraverso report e questionari. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi a quelli provenienti dal MIUR, attraverso la candidatura a bandi regionali o nazionali. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i bisogni formativi dei docenti attraverso questionari e promuove iniziative formative di buona qualità per i docenti. Viene promossa e incentivata la collaborazione tra docenti attraverso gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti che producono materiali di buon livello. Sono presenti spazi per la condivisione dei materiali didattici ed il confronto professionale. Gli incarichi sono affidati in base alle competenze possedute dal personale scolastico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è inserita nel contesto territoriale, attraverso collaborazioni con soggetti esterni e partecipa a reti di scuole. Le famiglie partecipano alla vita della scuola e ne condividono gli obiettivi educativi. La scuola raccoglie idee e suggerimenti dai genitori per il miglioramento dell'offerta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi quinte. Diminuire la variabilità tra le classi della scuola secondaria di I grado nei risultati delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Aumentare di 2 punti percentuali gli esiti delle prove di italiano e matematica delle classi quinte. Portare la variabilità delle classi della scuola secondaria di I grado all'interno della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 - Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di insegnamento e criteri di valutazione; - progettare prove di verifica sul modello delle prove INVALSI;
2. **Ambiente di apprendimento**
 - Attuare metodologie innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
 - Sviluppare progetti mirati all'inclusione degli studenti con BES e alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
 - Favorire la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento continuo dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
 - Aumentare il coinvolgimento di soggetti/esperti esterni nei progetti relativi alle competenze chiave di cittadinanza





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche; sviluppare le competenze digitali degli allievi con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

TRAGUARDO

Aumentare i comportamenti consapevoli di esercizio della convivenza civile, di legalità, di responsabilità e di autonomia; usare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla didattica e alla soluzione di problemi semplici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
- Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, relative all'ambito delle competenze sociali e civiche; - progettare UDA multidisciplinari e progetti che favoriscano l'uso delle TIC
2. **Ambiente di apprendimento**
- Potenziare le attività e la didattica laboratoriali; potenziare la didattica 2.0; utilizzare in tutte le classi almeno una metodologia prevista dal progetto InnoVamenti
3. **Inclusione e differenziazione**
- Sviluppare progetti mirati alla lotta al disagio sociale, al bullismo e ad ogni forma di discriminazione anche di tipo informatico
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Favorire la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento continuo dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
- Aumentare il coinvolgimento di soggetti esterni e delle famiglie nei progetti relativi all'Educazione civica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è scaturita: 1) dall'attenta analisi degli ultimi dati relativi alle prove invalsi, restituiti alle scuole; 2) dal bisogno di migliorare le competenze degli allievi



nell'utilizzo dei più comuni software di scrittura e di creazione di presentazioni, nonché di rendere loro utilizzatori consapevoli dei social network e dei media.